



Parrocchia della Beata Vergine del Rosario di Calderino

"Camminare, costruire, testimoniare"

Giugno 2013

Prosegue la pubblicazione del nostro volantino parrocchiale, rinnovato nel titolo dopo la celebrazione del primo compleanno, avvenuta il mese scorso.

Il nuovo titolo riprende le parole di Papa Francesco, che sin dalla sua prima omelia ci ha invitato a camminare in presenza del Signore, costruire la Chiesa e testimoniare Gesù Cristo.

All'interno di questo numero troverete un articolo di Don Marino sulla festività del Corpus Domini, le informazioni sugli appuntamenti di Giugno, il racconto della festa del catechismo e della giornata vicariale dei giovani, iniziative che non avrebbero luogo senza la dedizione di catechisti ed educatori, ai quali va il nostro riconoscimento per il loro impegno costante.

Invitiamo tutti a esprimere i propri commenti, suggerimenti o eventuali richieste all'indirizzo e-mail della parrocchia:

parrocchiacalderino@gmail.com

www.parrocchie.it/bologna/bvr/calderino

ATTIVITA' PARROCCHIALI DEL MESE DI GIUGNO

Corpus Domini

Questa espressione in lingua latina, che in italiano si traduce con "Corpo del Signore", ha dato il nome ad una festa liturgica che papa Urbano IV istituì nel 1264 ed estese a tutta la Chiesa, stabilendone la celebrazione nel Giovedì dopo la festa della Ss. Trinità.

Già da quei tempi lontani una delle manifestazioni che maggiormente caratterizzò questa festa fu la processione pubblica con Gesù nell'Eucarestia che passava per le vie delle città, dei paesi, delle campagne.

Attorno alla festa del "Corpus Domini" nelle varie epoche si svilupparono espressioni artistiche, folkloristiche e devozionali importanti.

Nei nostri tempi, quando il latino sono in pochi a "masticarlo" o per dir meglio a "berlo", si preferisce chiamarla: "Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo".

Questa denominazione della festa, meglio esprime l'importanza data da Gesù, nell'istituzione eucaristica dell'ultima Cena, al valore dei due segni: pane e vino.

"Prendete e mangiate questo è il mio corpo, prendete e bevete questo è il mio sangue".

Anche se dal punto di vista teologico si dice correttamente che sia nel solo pane, sia nel solo vino è realmente presente la persona del Cristo incarnato, morto e risorto, l'atto della consacrazione non avrebbe compimento se mancasse uno solo di questi due segni.

Riguardo poi alla comunione sotto le due specie, si legge nell'introduzione del Messale: "Si desidera vivamente che i fedeli ricevano il Corpo del Signore con ostie consacrate nella stessa Messa e facciano la comunione al calice, perché anche per mezzo dei segni, la comunione appaia meglio come partecipazione al sacrificio in atto.

Don Marino



Alcune immagini dell'Infiorata di Marina di Campo, la tradizionale processione in occasione della festività del Corpus Domini.

In occasione della festività del Corpus Domini **Domenica 2 Giugno alle 18.00** si celebrerà l'adorazione eucaristica, seguita dai Vespri alle 18.30.

Ricordiamo che i **Vespri**, la preghiera del tramonto nella liturgia delle ore, si recitano **tutte le domeniche alle 18.30** in chiesa.

Ricordiamo l'appuntamento con la Messa infrasettimanale del **Giovedì alle 20.30**. Il primo Giovedì del mese (**6 Giugno**) la Messa sarà seguita dall'**adorazione**, il secondo Giovedì del mese (**13 Giugno**) dal **Rosario**.

www.parrocchie.it/bologna/bvrcaalderino

Domenica 2 Giugno si celebreranno le Prime Comunioni. Dato il grande numero di ragazzi coinvolti, la celebrazione avverrà in due turni: il primo alle 9.30 ed il secondo alle 11.15. Tutta la Comunità Parrocchiale è chiamata a testimoniare con gioia ai nostri bambini, l'importanza di questo appuntamento, che li vedrà protagonisti.



Ricordiamo l'appuntamento con Don Franco per la lettura quotidiana, **Venerdì 28 Giugno alle 20.45**

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

La festa del Catechismo

Domenica 26 Maggio abbiamo festeggiato la fine dell'anno catechistico. Bambini e ragazzi del catechismo hanno partecipato alla Messa con le loro famiglie. Dopo la messa ci siamo trasferiti in teatrino, dove è stato allestito un ricco buffet e, dopo aver pranzato in allegra compagnia, si sono aperti i giochi. Educatori e catechisti hanno preparato una grande caccia al tesoro fotografica, a cui hanno partecipato bambini, ragazzi e genitori, suddivisi in quattro squadre, ognuna delle quali era capitanata dai rappresentanti del gruppo giovani.

Molto significativo il rebus che ci ha guidati verso il tesoro:



(soluzione: *Il nostro tesoro siete voi*)

E' stata un'altra bella occasione di incontro, dopo la festa della famiglia e la rappresentazione della cena ebraica. Ci auguriamo che questi momenti in cui si può sperimentare il piacere di stare insieme, non siano episodi isolati, ma siano sempre più frequenti nel corso dell'anno, fino a diventare una piacevole abitudine.

Festa Vicariale del Gruppo Giovani

Domenica 19 Maggio la nostra Parrocchia ha ospitato la 6° GVM (Giornata Vicariale delle Medie): un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi provenienti dalle parrocchie di tutto il vicariato ha

www.parrocchie.it/bologna/bvrcaalderino

partecipato alla Messa delle ore 11 e, dopo il pranzo al sacco, si è trasferito al campo sportivo della Polisportiva Monte San Pietro, che ringraziamo per l'ospitalità. Divisi in quattro gruppi i giovani si sono affrontati in diverse sfide sportive, concluse con premiazione e merenda.

Congresso vicariale di catechisti, educatori ed evangelizzatori

Domenica 9 Giugno catechisti ed educatori della nostra parrocchia parteciperanno al congresso che si terrà a Castelletto di Serravalle e che è un momento importante di condivisione delle esperienze delle varie parrocchie del vicariato.

Nel saggio "Catechetica in briciole" l'allora cardinale Albino Luciani, diede nel lontano 1949 una serie di semplici consigli sul catechismo, alcuni dei quali ancora molto attuali. Tra le doti che appartengono al buon catechista Papa Luciani, cita la **convinzione profonda**.

"Il catechista deve essere un entusiasta, un convinto. Convinto che la sua missione è una cosa grande, che le cose che insegna sono vere, che i fanciulli, a furia di sforzi, verranno elevati, migliorati. Queste convinzioni daranno anima, ali al suo apostolato; con esse egli diventerà un artista del catechismo: senza di esse, resterà un manovale del catechismo, incapace di edificare e trascinare".

E fornisce un esempio chiarificatore:

"Due alpinisti scalano una roccia; il primo, perché è di moda; il secondo, per passione. Sentiteli al ritorno: "Cosa ho veduto? — dice il primo — Oh! Nulla di speciale: quattro corde, quattro alberi, dei torrenti, dei prati, un cantoncino di cielo e nient'altro!". E sbadiglia.

Dice il secondo: "Cosa ho veduto? Non lo dimenticherò mai più! Rocce, poi ancora rocce, e prati e torrenti e azzurro e sole e cose meravigliose!". E mentre parla pare che tali meraviglie gli ridano ancora nello sguardo e nell'anima.

Quei due dicono la stessa cosa, ma è il modo di dire, diverso. Il primo non invoglia nessuno a tentare una scalata; il secondo invece col suo entusiasmo accenderà la passione della montagna in altri e guiderà proseliti a nuove vette.

Così il catechista: non basta che dica, ma, dicendo, deve invogliare, appassionare e trascinare".

Suor Erica

Il 16 giugno Suor Erica professerà i voti perpetui. Questo suo sì definitivo alla chiamata del Signore segna un importante passo di una scelta di vita, iniziata già diversi anni fa quando Erica ha deciso di essere parte delle Sorelle di San Francesco. La comunità delle Sorelle vive il Vangelo in povertà e semplicità, fondando la propria vita sulla preghiera e sull'amore fraterno, ma senza dimenticare la dimensione apostolica di annuncio e testimonianza. Sull'esempio di San Francesco, la scelta delle Sorelle è quella di abbandonarsi completamente alla provvidenza divina. Suor Erica ha risposto con gioia alla chiamata del Signore e, dopo il cammino che l'ha vista postulante e novizia, è giunta alla professione temporanea nel dicembre 2008. Tra pochi giorni Suor Erica pronuncerà il suo 'per sempre', costruito dai 'sì' di ogni giorno, rinnovando il dono della sua vita al Signore. La nostra comunità parrocchiale l'accompagnerà in questo momento così importante con l'affetto e la preghiera.

